

Associazione segreta, con più di sei milioni di adepti sparsi per tutto il mondo, le cui origini risalgono allo spirito solidaristico delle corporazioni artigiane medievali; in senso figurato, nella lingua italiana indica un gruppo di persone che per proprio esclusivo interesse esercitano un potere economico, finanziario, giuridico o politico.

## Storia

Diffusa in origine solo fra muratori e scalpellini, a partire dal periodo della Riforma la massoneria inglese iniziò ad ammettere affiliati benestanti o appartenenti a ceti sociali elevati e s'ispirò a grandi ideali come fratellanza, uguaglianza e pace. Per i membri della classe mercantile emergente inglese, l'appartenenza alla massoneria divenne un elemento determinante del successo sociale e gli ideali massonici di tolleranza religiosa e di uguaglianza fra tutti i popoli rispecchiarono così il crescente liberalismo diffusi nel corso del XVII secolo. Nel giugno 1717 quattro di queste corporazioni, dette anche "logge", si unirono, dando vita alla Grande loggia di Londra e Westminster, diventata sei anni dopo la Grande loggia d'Inghilterra, "madre" di tutte le associazioni massoniche del mondo.

Verso la metà del secolo, la massoneria divenne veicolo per la diffusione delle idee illuministe e sostenne una visione della religione come questione esclusiva della sfera personale dell'individuo. Nella seconda metà del secolo XIX, sotto l'influenza del positivismo, assunse infine negli stati cattolici un deciso carattere materialista, democratico e anticlericale, che si è tuttavia progressivamente perduto nei decenni successivi, grazie anche all'atteggiamento sempre più tollerante assunto dalla Chiesa.

In Italia la massoneria si diffuse a partire dal 1730, incontrando, come in tutti i paesi profondamente cattolici, l'avversione della Chiesa cattolica che non ammetteva deviazioni dai propri dogmi e l'usurpazione delle proprie prerogative. In Francia, invece, fiorì sulla scia dell'ateismo proprio della rivoluzione francese.

## Funzioni ed evoluzione

Nel mondo anglosassone, dove la massoneria ha avuto il maggior sviluppo, gli aspetti caritatevoli e protettivi della fratellanza massonica hanno contribuito all'istituzione di centri per la cura dei propri affiliati anziani e non autosufficienti, delle loro vedove e degli orfani, e di scuole per i loro figli. Caratteristiche della fratellanza massonica sono la volontarietà e la subordinazione degli obblighi nei confronti degli altri affiliati ai propri doveri verso Dio, verso la patria e verso la famiglia.

In Italia, negli anni della restaurazione e delle cospirazioni risorgimentali, la massoneria invece non esistette quasi, anche se le società segrete (dei carbonari come degli adelfi) impegnate nella lotta per la libertà e l'indipendenza sono considerate sue emanazioni; negli anni successivi all'unità d'Italia vi aderirono invece molti uomini politici, tra cui Giuseppe Garibaldi. Per il diritto italiano la massoneria non è illegale; sono invece illegali le logge massoniche segrete (o "coperte") come la P2, sviluppatasi parallelamente alla massoneria ufficiale con scopi eversivi o affaristici. Lo scandalo P2 suscitò grande clamore negli anni Settanta: la loggia segreta di Licio Gelli fu sciolta nel 1974 dal Grande Oriente d'Italia (vedi [sito](#)).

Per il diritto canonico, l'appartenenza alla massoneria è vietata, data l'inconciliabilità dei principi cattolici con quelli massonici. In Germania, infine, nel 1933 Hitler accusò i massoni di svolgere attività sovversive e di essere gli artefici degli incidenti che avevano provocato la prima guerra mondiale e ordinò lo scioglimento di tutte le corporazioni massoniche tedesche. Tra i membri più famosi della massoneria si ricordano Wolfgang Amadeus Mozart e lo scrittore Lev Tolstoj.

### ***Stralcio del rituale di iniziazione preso dal 32° grado massonico, detto del "Maestro Cavaliere e Principe del Real Segreto".***

"Io sono CONFUCIO, il Saggio che diede alla Cina la sua dottrina morale, cento volte più preziosa della sua civiltà materiale. La mia dottrina tutta intera consiste nell'insegnare la rettitudine del cuore e l'Amore per il prossimo. Esiste una regola universale di contegno, essa è racchiusa nella parola "Reciprocità". Sono stato il primo che ha formulato la massima: <<Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te stesso>>. Ho anche detto: <<Venera gli spiriti, ma tienili a distanza. Tu che non sei capace di servire gli uomini, come potresti servire gli Dei? Tu che non conosci la vita, come potrai conoscere la morte?>>.

Io sono ZARATUSTRA; ho insegnato agli Aarii della Battriana a respingere le idolatrie per adorare il Signore onnisciente - Ahura Mazda - simile di corpo alla Luce e di spirito alla Verità. Invano le potenze dell'oscurità e della menzogna contendono il mondo alle potenze della Luce e della Verità: alla fine vinceranno queste. Il tuo dovere è di accelerare la venuta di questo giorno, secondando l'opera di Ahura Mazda, con buoni pensieri, buone parole, buone azioni. Il guerriero che con il suo coraggio respinge il nemico, il contadino che fa crescere il grano, colui che si crea una famiglia e dona una veste a chi è nudo, colui che distrugge Ahriman negli animali nocivi, questi sono coloro che avvicinano l'avvento della legge di Ahura Mazda più che se offerissero mille sacrifici.

Io sono GOTAMA IL BUDDHA. Ho rinunciato ai privilegi della nascita e della ricchezza: ho anche rinviato il mio passato al Nirvana al fine di proseguire i miei sforzi in vista di aprire agli uomini la via che porta all'estinzione della sofferenza. Questa via è il disinteresse e l'altruismo. Tu non ucciderai essere vivente. Non ruberai le cose d'altri. Non commetterai adulterio. Non mentirai. Ti asterrai dal bere liquori inebrianti. Renderai il bene per il male. La generosità, la benevolenza e l'abnegazione sono per il mondo ciò che è l'asse per il carro. La mia legge è una legge di grazia per tutti.

Io sono MOSE', il salvato dalle acque. Ho scorto nel rovelto ardente il Dio che nè Abramo nè Giacobbe-Israele hanno conosciuto sotto il suo vero nome: l'Eterno. Ho tratto dalla schiavitù i figli di Israele; li ho condotti al limitare della Terra promessa e ho loro comunicato, sul Sinai, i comandamenti che hanno costituito il fondamento della morale giuridica e cristiana. Tu non venererai che il Dio unico e non inciderai mai immagini a sua somiglianza. Rispetterai il giorno del riposo. Non giurerai invano. Onorerai tuo padre e tua madre. Non commetterai fornicazioni. Non ruberai le cose d'altri. Non presterai mai falsa testimonianza. Non desidererai nè la donna nè le ricchezze del tuo prossimo.

Io sono ERMETE TRISMEGISTO, il tre volte Grande, il possessore della Scienza dell'antico Egitto. Felice colui che alla sua entrata nel mondo sotterraneo potrà dire al suo cuore, secondo l'antica formula del Libro dei Morti: <<O mio cuore, non pesarmi davanti al Dio del Giudizio. Io non ho nè ucciso nè tradito. Non ho tormentato la vedova, non ho allontanato il latte dalla bocca dei bambini lattanti. Non ho fatto piangere. Non ho mentito davanti al tribunale. Non ho fatto eseguire ogni giorno ai lavoratori più lavoro di quanto dovevano fare. Non sono stato nè negligente nè vizioso. Non ho portato danno allo schiavo nello spirito del Maestro. Non ho bastonato alcuno. Non ho alterato le misure del grano e non ho usurpato sui confini dei campi.

Mi sono conciliato Dio con il mio Amore. Ho dato pane all'affamato, acqua all'assetato, delle vesti a chi era nudo, una barca a chi era fermo nel suo viaggio.

Io sono PLATONE, il discepolo di Socrate. Ho insegnato agli uomini a conoscere sè stessi. Ho loro scoperto il mondo delle idee pure e delle realtà eterne. I nostri sensi non possono percepire che le ombre della realtà, cioè dei fenomeni e delle leggi. Ma queste leggi ci rivelano, nel regno dello spirito come nel regno della fisica, una crescente tendenza verso il Vero, la Bellezza ed il Bene, questa triplice interazione del Divino. Agli estremi limiti dell'Intelligibile risiede l'idea del Bene.

Non bisogna dire che la giustizia consiste nel fare il bene ai propri amici e del male ai nostri nemici. Il giusto è colui che vive in perfetta armonia con sè stesso, con i suoi simili e con l'ordine dell'Universo.

Io sono GESU' DI NAZARETH. Colui che diede la sua vita per la salvezza degli uomini. Venuto per completare e non per abolire la Legge, ho proclamato il diritto della coscienza di essere intermediaria nei suoi rapporti con il Padre celeste. Alla Samaritana ho detto: <<Verrà il giorno in cui non si adorerà più il Padre né a Garizim né a Gerusalemme, ma dove gli adoratori lo adoreranno come vuole l'essere, in spirito e in Verità>>. Ai Farisei ho risposto: <<Amare Dio con tutte le forze e il prossimo come sè stesso, questa è la Legge dei Profeti; non vi è altro comandamento più grande>>. A coloro che mi domandavano la via verso il Regno dei Cieli ho dichiarato: <<Cercate innanzi tutto la Giustizia e li resto vi verrà dato in sovrappiù>>.

Io sono MAOMETTO, il Profeta per eccellenza dell'Islam. Dio è Dio e non vi è altro Dio. Allah impone la giustizia, la benevolenza, la generosità. Egli comanda di istruirti. I Saggi sono gli eredi dei Profeti. La santità non consiste nel volgere, nella preghiera, il tuo volto verso l'Oriente o l'Occidente, ma nel fare, per amore di Dio, la carità agli orfani, ai poveri, agli stranieri. Nessuno può essere chiamato un vero credente se egli non desidera per il suo fratello ciò che desidera per sè stesso.

Io sono COLUI DEL DOMANI. Gli ebrei attendono il Messia, i Mussulmani il Madhi, i Cristiani millenaristi il Cristo della seconda venuta, i Buddhisti il prossimo Buddha, gli Indù l'incarnazione di Vishnù che si incarna di età in età per il trionfo dei buoni e la distruzione dei cattivi. Porto tutti questi nomi e molti altri ancora perché la catena ermetica non è stata mai spezzata.

Voi avete osservato la rimarchevole concordanza di insegnamenti formulati dai fondatori di religioni e dagli organizzatori delle Civiltà annoverate nella storia. Altre guide sorgeranno ancora che segneranno con la loro forte impronta l'ascesa dell'Umanità. Ma, malgrado la varietà delle loro rivelazioni, sappiate che essi vi terranno lo stesso linguaggio perché ciò risponde ai bisogni universali e alle permanenti aspirazioni della natura umana. Siate tolleranti perché nulla può definire il Grande Architetto dell'Universo. Cercate la Verità, praticate la Giustizia ed amate il vostro prossimo come voi stessi, tale è la via del Dovere, la sola via di Salvezza.